

---

**Magazzini del Sale.** Interrogazione di An sulla somministrazione di bevande senza autorizzazione

---

## La polemica si sposta sulla vendita di alcolici

■ Sui Magazzini del Sale le polemiche non accennano ancora ad attenuarsi. L'ultimo atto è arrivato ieri dal capogruppo di An, Pietro Bortoluzzi e dal consigliere Sebastiano Costalonga che hanno presentato un'interrogazione al sindaco per "la somministrazione abusiva di cibo e bevande all'interno del Magazzino del Sale numero 3 e circa il coinvolgimento

gestionale della Municipalità di Venezia per gli spazi dei Magazzini del Sale".

**L'INTERROGAZIONE** di Alleanza nazionale è motivata dal fatto che sarebbe stato il sindaco stesso, nel corso dell'ultima commissione Patrimonio e Cultura a spiegare che in quegli spazi vige il divieto di somministrazione di cibo e bevande per motivi igienico-sanitari, e che chi lo facesse verrebbe regolarmente denunciato dall'amministrazione comunale. «Come ha appurato l'apposita ispezione della commissione comunale competente -hanno spiegato i rappresentanti di

An- nel Magazzino del Sale numero 3 è stato trovato un bancone per la miscita di birre alla spina con evidenti segni di utilizzo, confermato da alcuni fusti vuoti e dalla testimonianza di alcuni fruitori dei dj-set tenutisi all'interno». Inoltre - sempre secondo An- sarebbero stati gli stessi occupanti dei Magazzini, attraverso il loro portavoce Marco Baravalle, ad aver ammesso di vendere birre per finanziare le loro innumerevoli iniziative culturali.

**I RAPPRESENTANTI** di Alleanza Nazionale invitano dunque la Municipalità di Venezia a interrogare il sindaco per sapere se l'Amministrazione abbia regolarmente provveduto a denunciare l'Accademia delle Belle Arti di Venezia per aver all'interno del Magazzino del Sale numero 3 ad essa concesso lasciato che si somministrasse abusivamente birra alla spina, nonostante fosse nota la mancanza di autorizzazioni. ■